

**COLLETTIVE****“Il vestito della festa”,  
emozioni in forma d’abito**

**L**a gallerista milanese Milli Gandini ospita un nuovo evento nel locale multimediale “Spazio Anfossi” per proseguire attraverso i linguaggi multiformi dell’arte la sua originale indagine nel vivere quotidiano tra storia, antropologia, letteratura e costume. Il tema della precedente mostra “La favola



del cibo” era appunto, in chiave provocatoria, il mondo dei sapori. Ora lo sguardo, pur rimanendo nell’ambito del convivio e dell’esperienza di dialogo, si sposta sulla moda, sull’abito e sui rituali del convivio, con la collettiva “Il vestito della festa” - ispirata al diario-romanzo omonimo di Paula Fox, edito da Fazi - che propone opere di piccolo formato, come è consuetudine della galleria meneghina. L’abito è inteso dagli autori presenti in mostra come simbolo di

investitura, forma mentale che può manifestare vari stati d’animo: malinconia, malessere, sfida, desiderio di seduzione. Sono esposte, tra gli altri, opere di Nanni Balestrini, guru della Neoavanguardia degli anni ‘60 a Milano, Milena Barberis, Maurizio Cattelan e del comasco Moreno Gentili. Nella foto, “Party number 9” di Gigi Rigamonti.

**Il vestito della festa** Spazio Anfossi, Milano, viale Monte Nero 76. Fino al 29 aprile. Orario: lu-ve 15-19 e su appuntamento allo 02.59.90.07.11. Ingresso libero

